

Editore: **BIBLIOTHEKA EDIZIONI**Pagine: **160**Formato: **14x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **01/07/2014**ISBN: **9788898801930**

FOTOGRAFIA, ARTE, CINEMA E FOTOGRAFIA

DIARIO SCURRILE DI UN CINICO INCAZZATO (E ALTRE STORIE)

di *Armando Cattarinich*

Ballate, fotografie in movimento, immagini che si animano e ci raccontano storie di vita. Domande esistenziali, strade, personaggi e sentimenti per capire i misteri dell'esistenza.

Il 25 Ottobre 2014 il libro è stato presentato presso il Teatro degli Audaci.

L'AUTORE

Armando Cattarinich, nasce a Roma il 16 maggio del 1964. Figlio d'arte, il padre Mimmo rappresenta una delle maggiori figure della fotografia italiana e mondiale a livello di cinema e ritratto. Terminati gli studi classici nel 1983, l'anno successivo si aggrega allo studio del padre iniziando a collaborare come assistente. Desideroso di venire in possesso non solo dei rudimenti dell'arte fotografica, ma di una tecnica realizzativa superiore ed espressa in ogni settore, si sposta a Milano assistendo altri professionisti di spessore, volgendo l'attenzione alla moda pura. Nel corso degli anni viaggia alla ricerca di nuove esperienze toccando le capitali della fotografia, Parigi, Londra, New York, Los Angeles, Amsterdam, Monaco di Baviera, Madrid, Budapest. Verso i trent'anni e dopo aver lavorato come fotografo di scena in alcuni set importanti, dirige la sua attenzione verso il Teatro, colto dal desiderio di rendere "movimento" ciò che per anni ha ritratto nella sua immobilità. Realizza alcune opere teatrali e cinematografiche tra cui Shopping, Violence, Quentin, Letters, occupandosi tra l'altro, anche di scrivere i testi delle rappresentazioni. Terminata questa produzione e forse colto da una sorta di inaridimento creativo, si sposta a Madrid, dove resta per quattro anni riprendendo la sua inseparabile Pentax 6 x 7. Collabora con le maggiori riviste di moda e glamour. Stanco infine di questa ulteriore esperienza professionale, fa ritorno nella sua amata Roma. Nella Capitale esprime il suo lavoro con rinnovata energia esprimendosi sempre nella moda, nella pubblicità e nel glamour, cogliendo anche l'aspetto culturale della fotografia avendo indirizzato il suo interesse verso mostre dal carattere sperimentale. Il forte desiderio di riprendere la "penna in mano" partorisce questo libro, frutto di mille ripensamenti e correzioni.